



D.lgs 18 febbraio 2005 n.59 - Legge Regionale del 16 agosto 2007 n.26.

REPORT PIANO MONITORAGGIO E CONTROLLO

N. 674662

SPAZIO RISERVATO AL PROTOCOLLO	ALLA PROVINCIA DI : VICENZA
--------------------------------	------------------------------------

QUADRO A - SOGGETTO DICHIARANTE**Sezione I: Dati identificativi del soggetto dichiarante**

C.U.A.A. / CODICE FISCALE (obbligatorio)		PARTITA IVA (obbligatoria se posseduta)	
FNNSFN71T21G224Q		02647860242	
RAGIONE SOCIALE O COGNOME E NOME (se singolo cittadino)			
FANIN STEFANO			
SEDE LEGALE O RESIDENZA			
Indirizzo e numero civico		CAP	Comune o se estero città e stato
VIA REZZONICA N 3 A PIAZZOLA C		35016	Piazzola Sul Brenta
			PD
Indirizzo P.E.C.			
TELEFONO	FAX	E-MAIL	
0495599176		cieffe.allevamenti@gmail.com	

Sezione II: Dati relativi al Titolare o Rappresentante Legale

CODICE FISCALE	COGNOME	NOME	
FNNSFN71T21G224Q	FANIN	STEFANO	
LOCALITA' DI NASCITA (indicare il comune oppure se estero città e stato)			DATA DI NASCITA
Padova			21/12/1971
RESIDENZA			
Indirizzo e numero civico		CAP	Comune o se estero città e stato
VIA REZZONICA N 3 A PIAZZOLA C		35016	Piazzola Sul Brenta
			PD

QUADRO B - UNITA' TECNICO ECONOMICHE (UTE)

Dati identificativi sede operativa aziendale di	Camisano Vicentino		
DENOMINAZIONE			
FANIN STEFANO			
SEDE AZIENDALE			
Indirizzo e numero civico		CAP	Comune
VIA PONTE NAPOLEONE 16		00000	Camisano Vicentino
			VI
DENOMINAZIONE ALLEVAMENTO			
FANIN STEFANO			
INDIRIZZO ALLEVAMENTO			
VIA RIVA 3, CAMISANO VICENTINO			

CODICE FISCALE DICHIARANTE FNNSFN71T21G224Q	COGNOME E NOME DICHIARANTE STEFANO FANIN
--	---

QUADRO N - DICHIARAZIONI ED IMPEGNI

Il sottoscritto **FANIN STEFANO**
in qualità di Titolare/Legale Rappresentante della Ditta:
FANIN STEFANO

Dichiara

- Che la PEC di riferimento per la presente istanza è: .
- Dichiara che le informazioni riportate nel presente Report e nell'Allegato corrispondono all'effettiva situazione aziendale esistente alla data odierna e sono rese ai sensi e per gli effetti degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.
- di essere a conoscenza degli effetti sanzionatori per le affermazioni non rispondenti al vero ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000;

Si impegna

- a consentire l'accesso in azienda e alla documentazione agli Organi incaricati dei controlli, in ogni momento e senza restrizioni;
- a dare riscontro alle note di richiesta di precisazioni e chiarimenti della Provincia, o di altre Pubbliche Amministrazioni, in ordine alle informazioni e alla documentazione prodotti, nei termini indicati dalle Amministrazioni medesime;
- ad operare nel pieno rispetto delle vigenti normative di tutela ambientale (Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, DM 7 aprile 2006, Dgr 7 agosto 2006, n. 2495, Dgr 7 agosto 2007, n. 2439);
- a comunicare tempestivamente alla Provincia le eventuali variazioni/aggiornamenti della situazione aziendale e della documentazione a corredo della presente Comunicazione;
- a trasmettere congiuntamente tutti i dati contenuti nella presente Comunicazione anche in via telematica, attraverso il software Web appositamente dedicato e disponibile sul sito della Giunta regionale, adottando le specifiche tecniche previste dalla Regione del Veneto;

Allega

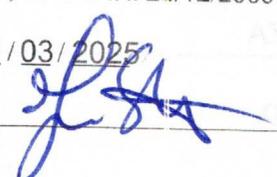
- fotocopia (fronte e retro) di un documento di riconoscimento del firmatario/dei firmatari in corso di validità

Sottoscrizione secondo le modalità previste dall'articolo 38, commi 2 e 3, del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Luogo VICENZA

Data 31/03/2025

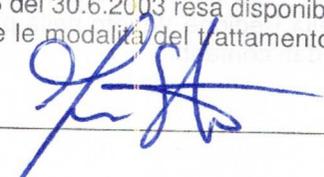
FANIN STEFANO

Firma 

Il sottoscritto **FANIN STEFANO**

Dichiara

di aver preso visione dell'informativa di cui all'articolo 13 del D. Lgs. n. 196 del 30.6.2003 resa disponibile nel sito internet della Regione Veneto nella pagina del S.I.S.P. circa le finalità e le modalità del trattamento cui sono destinati i dati conferiti.

Firma del dichiarante 





AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE : RAPPORTO ANNUALE PIANO MONITORAGGIO E CONTROLLO N. 674662

CODICE FISCALE DICHIARANTE : FNNSFN71T21G224Q	COGNOME E NOME DICHIARANTE : STEFANO FANIN
--	---

1 - COMPONENTI AMBIENTALI

1.1 MATERIE PRIME E PRODOTTI

Tabella 1.1.1 - Materie prime in entrata

Quantità (t/anno)			Tipo Alimento	Stoccaggio	Fase di utilizzo	Fonte del dato	Frequenza autocontrollo
alimento	azoto	fosforo					
1367,360	39,270	6,950	Mangime polli di ingrasso	Silos	Alimentazione	Contabilità aziendale	Alla ricezione
1367,360	39,270	6,950	Totali annui				

Note

Per il calcolo dell'azoto e del fosforo essi sono ricavati in base alla componente di proteina grezza e di fosforo dei singoli mangimi e quindi in base al calcolo di cui all'all. 18 all. E DGR 813/2021.

Tabella 1.1.2 - Altre materie prime

Quantità	Descrizione altra materia prima	Stoccaggio	Fase di utilizzo	Fonte del dato	Frequenza autocontrollo
650,0000	Integratori/acidificanti: Actisol (lt/anno)	Utilizzo immediato	Stabulazione	Contabilità aziendale	Alla ricezione
32,6400	Integratori/acidificanti: Sanklor (kg/anno)	Utilizzo immediato	Stabulazione	Contabilità aziendale	Alla ricezione
40,0000	Integratori/acidificanti: Oreg Stim (lt/anno)	Utilizzo immediato	Stabulazione	Contabilità aziendale	Alla ricezione
33,5500	Truciolo di legno (t/anno)	Deposito	Stabulazione	Contabilità aziendale	Alla ricezione
25,5000	Paglia trinciata (t/anno)	Deposito	Stabulazione	Contabilità aziendale	Annuale
125,0000	Detergenti/disinfettanti: TH5 (lt/anno)	Contenitori e armadietto dedicato	Pulizia singolo fine ciclo	Contabilità aziendale	Alla ricezione

CODICE FISCALE DICHIARANTE : FNN5FN71T21G224Q

COGNOME E NOME DICHIARANTE : STEFANO FANIN

Tabella 1.1.2 - Altre materie prime

Quantità	Descrizione altra materia prima	Stoccaggio	Fase di utilizzo	Fonte del dato	Frequenza autocontrollo
2,8600	Farmaci: Amoxindox (lt/anno)	Utilizzo immediato	Stabulazione	Registro dei trattamenti veterinari	Fine ciclo
11,9260	Pulcini (t/anno)	Capannoni	Stabulazione	Contabilità aziendale	Alla ricezione
40,0000	Detergenti/disinfettanti: Virkon S (kg/anno)	Contenitori e armadietto dedicato	Pulizia singolo fine ciclo	Contabilità aziendale	Alla ricezione
30,0000	Farmaci: Micospectone (kg/anno)	Utilizzo immediato	Stabulazione	Registro dei trattamenti veterinari	Fine ciclo

Note

Il peso dei pulcini è stimato considerando 37,5 g ad unità.
Si allega la scheda di dati sicurezza del disinfettante TH5.

CODICE FISCALE DICHIARANTE : **FNNSFN71T21G224Q**

COGNOME E NOME DICHIARANTE : **STEFANO FANIN**

1.1 MATERIE PRIME E PRODOTTI

Tabella 1.1.3 - Prodotti finiti

Denominazione	Processo	Descrizione	Quantità	Unità di Misura	Frequenza autocontrollo
AVICOLI DA CARNE	stabulazione	Potenzialità massima allevamento	355800	Unità/anno	Al rilascio Autorizzazione
AVICOLI DA CARNE	stabulazione	Capi in entrata	318030	Unità/anno	Alla ricezione/Inizio ciclo
AVICOLI DA CARNE	stabulazione	Capi venduti	308214	Unità/anno	Fine ciclo
AVICOLI DA CARNE	stabulazione	Capi mediamente presenti	37150	Unità/anno	Annuale
AVICOLI DA CARNE	stabulazione	Numero cicli	6	Numero cicli/anno	Annuale
AVICOLI DA CARNE	stabulazione	Durata Ciclo	43.31	Giorni/anno	Fine ciclo
AVICOLI DA CARNE	stabulazione	Peso (vivo venduto)	837387	kg/anno	Annuale
AVICOLI DA CARNE	stabulazione	Numero capi deceduti	9816	Unità/anno	Alla partenza
AVICOLI DA CARNE	stabulazione	Peso capi deceduti	10470	kg/anno	Alla partenza
REFLUI PRODOTTI	stabulazione	Palabili	540	mc /anno	Annuale
REFLUI PRODOTTI	stabulazione	Non palabili	0	mc /anno	Annuale

CODICE FISCALE DICHIARANTE : **FNNSFN71T21G224Q**

COGNOME E NOME DICHIARANTE : **STEFANO FANIN**

1.1 MATERIE PRIME E PRODOTTI

Tabella 1.1.4 - Stoccaggi

Tipologia, volume disponibile e tipologia copertura delle strutture di stoccaggio in uso all'azienda per i materiali palabili										
Ubicazione					Tipologia vasca	Superficie m2	Altezza m	Volume m3	Anno copertura	Tipologia copertura
Comune	sez	foglio	particella	sub						
Camisano Vicentino		25	00355		Lettiera permanente	2688	0.15	403		

CODICE FISCALE DICHIARANTE : FNN5FN71T21G224Q

COGNOME E NOME DICHIARANTE : STEFANO FANIN

1.1 MATERIE PRIME E PRODOTTI

Tabella 1.1.5 - Identificazione mezzi utilizzati per lo spandimento degli effluenti zootecnici

Tipo attrezzatura	Targa o matricola	Titolo possesso
CARICALETAME TRAINATO	-----	Proprietà
CARRI SPANDILETAME	-----	Proprietà
TRATTRICE FARESIN HAULOTTE	BD061D	Proprietà
TRATTRICE FORD	VI 26793	Proprietà
TRATTRICE KUBOTA LTD	-----	Proprietà
TRATTRICE SAME	FE 45060	Proprietà

CODICE FISCALE DICHIARANTE : FNNFN71T21G224Q

COGNOME E NOME DICHIARANTE : STEFANO FANIN

1.2 RISORSE IDRICHE

Tabella 1.2.1 - Risorse idriche

Tipologia approvvigionamento	Tipi di utilizzo	Periodo 1 (mc)		Periodo 2 (mc)		Periodo 3 (mc)		Periodo 4 (mc)		Periodo 5 (mc)		Consumo totale annuo
		dal 15/11/23 al 15/01/24		dal 26/01/24 al 19/03/24		dal 13/04/24 al 03/06/24		dal 18/06/24 al 07/08/24		dal 29/08/24 al 24/12/24		
Acquedotto	RAFFRESCAMENTO					3,00		7,00		1,00		11,00
Acquedotto	ACQUA DI DISINFEZIONE	2,50		2,50		2,50		2,50		5,00		15,00
Acquedotto	ABBEVERATA	551,60		449,92		407,36		430,56		895,28		2734,72
										Totale consumo annuo		2760,72

Annotazioni

L'azienda non ha consumo idrico per le acque di lavaggio (pulizia a secco). Il raffrescamento avviene attraverso pannelli evaporativi. Il periodo 5 è la somma dei due cicli 5 e 6 con date: dal 29/08/2024 al 21/10/2024 e dal 06/11/2024 al 24/12/2024.

CODICE FISCALE DICHIARANTE : FNNFN71T21G224Q

COGNOME E NOME DICHIARANTE : STEFANO FANIN

1.3 CONSUMO DI ENERGIA

Tabella 1.3.1 - Energia

Tipo fonte energia	Tipi di utilizzo	Periodo 1		Periodo 2		Periodo 3		Periodo 4		Consumo totale anno	TEP anno	
		dal 15/11/23 al 15/01/24		dal 26/01/24 al 19/03/24		dal 13/04/24 al 03/06/24		dal 18/06/24 al 07/08/24				dal 29/08/24 al 24/12/24
Energia autoprodotta e consumata dall'impianto (MWh)	Illuminazione, ventilazione	0,450		0,690		3,566		5,462		2,700	12,868	2,960
Energia importata da rete esterna (MWh)	Illuminazione, ventilazione	4,231		4,500		4,894		9,063		12,024	34,712	7,984
GPL (Nm3)	Riscaldamento	5,500		4,000		3,700		2,600		6,200	22,000	24,200
Gasolio (t)	Riscaldamento	0,003		0,004		0,005		0,005		0,005	0,022	0,024
										Totale consumo	35,167	

Annotazioni

Il periodo 5 è la somma dei due cicli 5 e 6 con date: dal 29/08/2024 al 21/10/2024 e dal 06/11/2024 al 24/12/2024.

CODICE FISCALE DICHIARANTE : FNNSFN71T21G224Q

COGNOME E NOME DICHIARANTE : STEFANO FANIN

1.4 AZOTO E FOSFORO ECRETI

Tabella 1.4.1 - Azoto totale escreto associato alla BAT.

Categoria animale	Azoto escreto totale (Kg azoto/anno)	Kg azoto escreto capo/anno
Polli da carne con peso finale a 2,5 kg	11501	0,309
<p>Note: Stimato (emissioni diffuse) secondo il calcolo previsto dall'all. 8 all. E alla DGR 813/2021 (vedi note relazione di commento).</p>		

Tabella 1.4.2 - Fosforo totale escreto associato alla BAT.

Categoria animale	Fosforo escreto totale (Kg azoto/anno)	Kg fosforo escreto capo/anno
Polli da carne con peso finale a 2,5 kg	4855	0,131
<p>Note: Stimato (emissioni diffuse) secondo il calcolo previsto dall'all. 8 all. E alla DGR 813/2021 (vedi note relazione di commento).</p>		

CODICE FISCALE DICHIARANTE : **FNNSFN71T21G224Q**

COGNOME E NOME DICHIARANTE : **STEFANO FANIN**

1.5 EMISSIONI IN ARIA

Tabella 1.5.1 - Emissioni di ammoniaca.

Tabella 1.5.1.1 - Stima emissioni ammoniaca provenienti dall'allevamento.

Tipologia animale	kg NH3/totale	kg NH3/ricovero	kg NH3/stoccaggio	kg NH3/spandimento
Polli da carne con peso finale a 2,5 kg	4309	2972	549	743

Tabella 1.5.1.2 - Stima emissioni ammoniaca provenienti dall'allevamento per capo anno.

Tipologia animale	kg NH3/totale /posto animale/anno	kg NH3/ricovero /posto animale/anno	kg NH3/stoccaggio /posto animale/anno	kg NH3/spandimento /posto animale/anno
Polli da carne con peso finale a 2,5 kg	0,116	0,080	0,016	0,020

Note: Fattori di emissione di cui a DM 29/01/2007 e per i soli ricoveri da DGR 1105/2009 all. A3.

CODICE FISCALE DICHIARANTE : **FNNSFN71T21G224Q**

COGNOME E NOME DICHIARANTE : **STEFANO FANIN**

1.5 EMISSIONI IN ARIA

Tabella 1.5.2 - Emissioni di polveri.

Tabella 1.5.2.1 - Stima emissioni polveri provenienti dal ricovero zootecnico.

Tipologia animale	kg PM10/totale	kg PM10/posto animale/anno
Polli da carne con peso finale a 2,5 kg	408,650	0,011

Note: Emissioni indicate determinate sulla base del fattore unitario da INEMAR 2001.

CODICE FISCALE DICHIARANTE : **FNNSFN71T21G224Q**

COGNOME E NOME DICHIARANTE : **STEFANO FANIN**

1.5 EMISSIONI IN ARIA

Tabella 1.5.3 - Stima emissioni provenienti intero processo.

Tabella 1.5.3.1 - Stima delle emissioni diffuse.

Parametro/ inquinante	Provenienza	Metodo applicato per il calcolo	Frequenza autocontrollo	Emissioni totali	U.M. emissione
Metano - CH4 (t/anno)	Stabulazione	Stima da valori unitari DM 29/01/2007	Annuale	2,930	t/anno
Protossido di azoto - N2O (IIASA)	Stabulazione	Stima da valori unitari DM 29/01/2007	Annuale	0,420	t/anno

Note

Come per il metano il protossido di azoto è espresso in tonnellate/anno.

CODICE FISCALE DICHIARANTE : FNNSFN71T21G224Q	COGNOME E NOME DICHIARANTE : STEFANO FANIN
--	---

1.8 RIFIUTI

Tabella 1.8.1 Rifiuti pericolosi

Descrizione rifiuto	Codice CER	Modalità di stoccaggio	Destinazione	Quantità (t/anno)
Rifiuti raccolti e smaltiti in modo particolare	180202	Area coperta pavimentata dedicata	Recupero	0,002
Acque di risulta arco di disinfezione	161001	Area coperta pavimentata dedicata	Recupero	0,018
			Totale rifiuti pericolosi prodotti	0,020

Annotazioni

Con riferimento al CER 161001* la destinazione finale del rifiuto da formulario non è recupero R13 bensì smaltimento D15

Tabella 1.8.2 Rifiuti non pericolosi

Descrizione rifiuto	Codice CER	Modalità di stoccaggio	Destinazione	Quantità (t/anno)
imballaggi di plastica	150102	Area coperta pavimentata dedicata	Recupero	0,025
			Totale rifiuti non pericolosi prodotti	0,025

CODICE FISCALE DICHIARANTE : FNNFN71T21G224Q

COGNOME E NOME DICHIARANTE : STEFANO FANIN

2 - GESTIONE DELL'IMPIANTO

2.1 CONTROLLO DELLE FASI CRITICHE, MANUTENZIONI, DEPOSITI

Tabella 2.1.1 - Sistemi di controllo delle fasi critiche del processo

Fase/Attività	Criticità	Parametro controllato	Analisi del RdP n		Analisi del RdP n		Metodo analitico o fonte del dato	Anomalie	Descrizione
			Valore riscontrato	UM	Valore riscontrato	UM			
Stabulazione	Gestione liquame	Sostanza secca		%		%			
Stabulazione	Gestione liquame	solidi totali		%		%			
Stabulazione	Gestione liquame	N totali		%		%			
Stabulazione	Gestione liquame	metalli pesanti Cu		mg/Kg		mg/Kg			
Stabulazione	Gestione liquame	metalli pesanti Zn		mg/Kg		mg/Kg			

CODICE FISCALE DICHIARANTE : FNNFN71T21G224Q

COGNOME E NOME DICHIARANTE : STEFANO FANIN

2 - GESTIONE DELL'IMPIANTO

2.1 CONTROLLO DELLE FASI CRITICHE, MANUTENZIONI, DEPOSITI

Tabella 2.1.1 - Sistemi di controllo delle fasi critiche del processo

Fase/Attività	Criticità	Parametro controllato	Analisi del RdP n		Analisi del RdP n		Metodo analitico o fonte del dato	Anomalie	Descrizione
			Valore riscontrato	UM	Valore riscontrato	UM			
Stabulazione	Gestione letame	Sostanza secca		%		%			
Stabulazione	Gestione letame	solidi totali		%		%			
Stabulazione	Gestione letame	N totali		%		%			
Stabulazione	Gestione letame	metalli pesanti Cu		mg/Kg		mg/Kg			
Stabulazione	Gestione letame	metalli pesanti Zn		mg/Kg		mg/Kg			

CODICE FISCALE DICHIARANTE : FNNFN71T21G224Q

COGNOME E NOME DICHIARANTE : STEFANO FANIN

2 - GESTIONE DELL'IMPIANTO

2.1 CONTROLLO DELLE FASI CRITICHE, MANUTENZIONI, DEPOSITI

Tabella 2.1.1 - Sistemi di controllo delle fasi critiche del processo

Fase/Attività	Criticità	Parametro controllato	Analisi del RdP n		Analisi del RdP n		Metodo analitico o fonte del dato	Anomalie	Descrizione
			Valore riscontrato	UM	Valore riscontrato	UM			
Stabulazione	Gestione pollina	Sostanza secca		%		%			
Stabulazione	Gestione pollina	solidi totali		%		%			
Stabulazione	Gestione pollina	N totali		%		%			
Stabulazione	Gestione pollina	metalli pesanti Cu		mg/Kg		mg/Kg			
Stabulazione	Gestione pollina	metalli pesanti Zn		mg/Kg		mg/Kg			

CODICE FISCALE DICHIARANTE : FNNSFN71T21G224Q

COGNOME E NOME DICHIARANTE : STEFANO FANIN

2 - GESTIONE DELL'IMPIANTO

2.1 CONTROLLO DELLE FASI CRITICHE, MANUTENZIONI,DEPOSITI

Tabella 2.1.1 - Sistemi di controllo delle fasi critiche del processo

Fase/Attività	Criticità	Parametro controllato	Analisi del RdP n		Analisi del RdP n		Metodo analitico o fonte del dato	Anomalie	Descrizione
			Valore riscontrato	UM	Valore riscontrato	UM			
Alimentazione	Concentrazione di N e P	Sostanza secca		%		%			
Alimentazione	Concentrazione di N e P	proteina grezza		%		%			
Alimentazione	Concentrazione di N e P	Fosforo		%		%			
Fase/Attività	Criticità	Parametro controllato	Anomalie		Descrizione anomalia				
Piazzali	Se interessati da sostanze inquinanti devono essere impermeabili e avere rete di raccolta acque (almeno prima pioggia) ed invio a trattamento piu frequente fognatura	Verifica impermeabilizzazione e rete di raccolta + trattamento	NO						

CODICE FISCALE DICHIARANTE : FNN5FN71T21G224Q

COGNOME E NOME DICHIARANTE : STEFANO FANIN

2 - GESTIONE DELL'IMPIANTO

2.1 CONTROLLO DELLE FASI CRITICHE, MANUTENZIONI, DEPOSITI

Tabella 2.1.2 - Interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria

Fase/Attività	Parametro controllato	Anomalie	Descrizione anomalia
Sistemi asportazione deiezioni	Controllo della funzionalità	NO	
Abbeveratoi	Controllo della funzionalità	NO	
Ugelli erogazione acqua	Verifica delle pressioni di erogazione	NO	
Termosonde apertura finestre	Taratura	NO	
Impianto riscaldamento/raffrescamento	Controllo della funzionalità	NO	02/02/2024 controllo e manutenzione cinghie ventilatori; 20/04/2024 controllo e manutenzione cooling system
Impianto ventilazione	Controllo della funzionalità	NO	
Pulizia piazzali	Controllo visivo	NO	Effettuata regolare pulizia e asportazione eventuali residui

Tabella 2.1.3 - Aree di stoccaggio (vasche, serbatoi, bacini di

Fase/Attività	Tipo controllo	Anomalie	Descrizione anomalia
Bacini di accumulo reflui		NO	Effettuato controllo tenuta
Vasche trattamento liquami		NO	Nessun trattamento
Serbatoi carburanti		NO	Effettuato regolare controllo dei serbatoi

CODICE FISCALE DICHIARANTE : FNNSFN71T21G224Q	COGNOME E NOME DICHIARANTE : STEFANO FANIN
--	---

Tabella 2.1.3 - Aree di stoccaggio (vasche, serbatoi, bacini di

Fase/Attività	Tipo controllo	Anomalie	Descrizione anomalia
Concimaie trattamento liquami		NO	Nessun trattamento

CODICE FISCALE DICHIARANTE : **FNNSFN71T21G224Q**

COGNOME E NOME DICHIARANTE : **STEFANO FANIN**

2 - GESTIONE DELL'IMPIANTO

2.1 CONTROLLO DELLE FASI CRITICHE, MANUTENZIONI,DEPOSITI

Altri controlli

Fase/Attività	Tipo controllo	Anomalie	Descrizione anomalia
Generatore di emergenza	Controllo della funzionalita'	NO	20/11/2023 controllo livello olio generatore

CODICE FISCALE DICHIARANTE : FNN5FN71T21G224Q	COGNOME E NOME DICHIARANTE : STEFANO FANIN
---	--

3 - INDICATORI DI PRESTAZIONE

3.1 INDICATORI DI PRESTAZIONE

Tabella 3.1.1 - Monitoraggio degli indicatori di performance

Indicatore	Descrizione	Allevamenti di suini e avicoli da carne		Allevamenti di galline ovaiole	
		Formula	Valore	Formula	Valore
Produzione specifica di rifiuti	Quantitativo di rifiuto prodotto rispetto al peso vivo di carne/uova prodotte	t di rifiuti / t pv di carne prodotta	0,0000	t di rifiuti / t di uova prodotte	0,0000
Consumo specifico risorsa idrica	Quantitativo di acqua prelevata rispetto al peso vivo di carne/uova prodotte	m3 / t pv di carne prodotta	3,2968	m3 / t di uova prodotte	0,0000
Consumo energetico specifico per ciascun combustibile/fonte energetica	Fabbisogno totale di energia/combustibile utilizzata rispetto al peso vivo di carne/uova prodotte	TEP / t pv di carne prodotta	0,0419	TEP / t di uova prodotte	0,0000
Produzione di effluenti di allevamento	Quantitativo di effluenti di allevamento prodotti (palabili e non palabili) in relazione al peso vivo di carne/uova prodotte	m3 effluenti / t pv di carne prodotta	0,6448	m3 effluenti / t di uova prodotte	0,0000
Consumo di azoto somministrato	Quantitativo di azoto somministrato rispetto al peso vivo di carne/uova prodotte	t di azoto / t pv di carne prodotta	0,0468	t di azoto / t di uova prodotte	0,0000
Consumo di fosforo somministrato	Quantitativo di fosforo somministrato rispetto al peso vivo di carne/uova prodotte	t di fosforo / t pv di carne prodotta	0,0082	t di fosforo / t di uova prodotte	0,0000

Ditta: FANIN STEFANO

Responsabile IPPC: FANIN STEFANO

Sede legale: VIA REZZONICA 3/A, 35016 PIAZZOLA SUL BRENTA (PD)

Sede impianto: VIA RIVA 3, 36043 CAMISANO VICENTINO (VI)

Note di commento al REPORT PMC 2025 sul 2023 (Report n. 674662)

Autorizzazione Integrata Ambientale D.lgs. 152/2006- AIA 16/2013

1. PREMESSA

Nel corso del 2024 l'azienda, che alleva polli da carne, ha effettuato 6 cicli di allevamento, un ciclo in più rispetto all' anno 2023.

2. NOTA ALLA SEZIONE "MATERIE PRIME IN ENTRATA"

Per il calcolo dell'azoto e del fosforo contenuti nei mangimi essi sono ricavati in base alla componente di proteina grezza e di fosforo dei singoli mangimi e quindi in base al calcolo di cui all'all. 18 all. E DGR 813/2021. Si specifica che ora l'attribuzione quantitativa del mangime tra le diverse tipologie non è più a stima ma sommatoria esatta, cosicché il calcolo di azoto e fosforo ora è maggiormente veritiero e denota un abbassamento dei valori (sovrastima precedente). La dieta prevede l'uso di 3 integratori: Actisol, Sanklor e Oreg Stim.

3. NOTA ALLA SEZIONE "ALTRE MATERIE PRIME"

Si allegano schede di sicurezza dei detergenti e disinfettanti nuovi, in quanto solo alcuni prodotti sono stati utilizzati per la prima volta nel corso del 2024.

4. NOTA ALLA SEZIONE "PRODOTTI FINITI"

Rispetto al 2023, nel corso del 2024, con l'aumento dei cicli di allevamento, i capi in entrata ed i capi venduti sono aumentati. E' interessante evidenziare che nel 2024 è calato il dato medio percentuale di mortalità del 2024 è del 3,07%, rispetto al valore di 3,47% dell'anno 2023, nonostante si sia effettuato un ciclo in più. Sono aumentati, i capi mediamente presenti (37.150 nel 2024 contro i 31.639 del 2023). Si specifica che, diversamente dal 2021, il peso consegnato di carcasse non è più stimato bensì rilevato puntualmente dai DDT di consegna a ditta specializzata. La durata media del ciclo è pressoché costante.

5. NOTA ALLA SEZIONE "RISORSE IDRICHE"

L'azienda utilizza acquedotto come fonte idrica per l'abbeverata, il raffrescamento e le acque di disinfezione. Il consumo idrico complessivo è stato, nel corso del 2024, pari a 2.760,72 m³ ed è stato maggiore rispetto al 2023 (2.402,72 m³). L'aumento del consumo idrico è dovuto principalmente al consumo per l'abbeveraggio per il ciclo in più del 2024 rispetto al 2023.

6. NOTA ALLA SEZIONE "ENERGIA"

Analizzando le diverse fonti di energia utilizzate in allevamento si denota un aumento del GPL impiegato per il riscaldamento che per il 2023 è stato di 15,125 Nm³ contro i 24,2 Nm³ del 2024. Relativamente all'energia elettrica impiegata per l'illuminazione e la ventilazione si denota un valore maggiore rispetto al 2023, in quanto dai 12,187 Mwh del 2023 si è passati ai 7,984 Mwh del 2024.

7. NOTA ALLA SEZIONE "AZOTO TOTALE ESCRETO", "FOSFORO TOTALE ESCRETO", "EMISSIONI AMMONIACA", "EMISSIONI POLVERI", "EMISSIONI DIFFUSE"

Il valore dell'azoto totale escreto e l'N/capo/anno è stato determinato secondo il modello previsto dall'all. 8 all. E alla DGR 813/2021, (comunque analogo a quello dell'all. D della precedente DGR 2439/2007), ottenuto a partire dalla proteina grezza contenuta nel mangime. Stesso principio è stato utilizzato per la determinazione del fosforo totale escreto e del P/capo/anno. Di seguito se ne riporta il calcolo preciso.

Calcolo dell'AZOTO secondo metodo di cui all'All. E alla DGR 813/2021

Calcolo da allegato 18 in allegato E alla DGR 813/2021

Ditta **FANIN STEFANO**

Specie animale o tipologia **BROILERS** **AZOTO ESCRETO** anno **2025**

Indici tecnici

1) Fattore di correzione $Kc = [365 / (DUR + Vu)] * (1 - M * 0,5 / 100)$

Durata Ciclo DUR	43	6	n. cicli
Vuoto sanitario Vu	8,2		
Mortalità M	3,1		

Fattore kc **6,982375**

2) Variazione di peso (kg/capo/anno) $Var_PV = (PVv - Pva) * kc$

Peso pulcino kg Pva	0,04
peso finale kg PVv	2,72
Var_PV	18,68713

3) Indice di conversione $IC = 1,55 * (2,71^{(0,069 * PVv)})$

Indice di conversione **1,87**

4) Consumo di mangime (kg/capo/anno) $INGMANG = IC * VarPV$

INGMANG **34,92**

5) Contenuto medio di N nel mangime

Mangime	Durata fase	Proteina grezza	Consumo tot	Proteina fornita
Nome	gg	%	t	t
Fase 1 Sigla: P12	12	21	143,16	30,064
Fase 2 Sigla: ORO23	12	18,5	294,12	54,412
Fase 3 Sigla: ORO24	10	17,5	752,54	131,695
Fase 4 Sigla: ORO3	9	16,5	177,54	29,294
totali	43		1.367,36	245,4644

Media proteina grezza nel mangime % **17,95**

N nel mangime = media ponderata proteina / 100 / 6,25

N_MANG **0,0287**

Bilancio annuo dell'azoto per capo mediamente presente

7) Consumo annuo di N per capo mediamente presente (kg/capo/anno)

$NC = INGMANG * N_MANG$ **1,0029**

8) Ritenzione annua di azoto per capo mediamente presente (kg/capo/anno)

$NR = Var_PV * k_NR$ **0,5606** k_NR
Broiler **0,03**

9) Escrezione annua di azoto per capo mediamente presente (kg/capo/anno)

$Nex = NC - NR$ **0,4423**

10) Azoto netto prodotto per capo mediamente presente (kg/capo/anno)

$N_netto = Nex * (1 - k_vol)$ **0,3096** **BAT 2017**
confronto **0,2-0,6**

k_vol 0 0,30 (DM 0704/2006)

Produzione annua aziendale di azoto netto

Presenza media anno **2025** CM **37.150**

Kg azoto ESCRETO all'anno (N kg/capo/anno * CM) **11.501**

Calcolo del FOSFORO secondo metodo di cui all'All. E alla DGR 813/2021

Calcolo da allegato 18 in allegato E alla DGR 813/2021

Ditta **FANIN STEFANO**

Specie animale o tipologia **BROILERS** **FOSFORO ESCRI** anno **2025**

Indici tecnici

1) Fattore di correzione $Kc = [365 / (DUR + Vu)] * (1 - M * 0,5 / 100)$

Durata Ciclo DUR	43	6	n. cicli
Vuoto sanitario Vu	8,166667		
Mortalità M	3,071506		

Fattore kc **6,982375**

2) Variazione di peso (kg/capo/anno) $Var_PV = (PVv - Pva) * kc$

Peso pulcino kg Pva	0,04
peso finale kg PVv	2,716328
Var_PV	18,68713

3) Indice di conversione $IC = 1,55 * (2,71^{(0,069 * PVv)})$

Indice di conversione	1,87
-----------------------	------

4) Consumo di mangime (kg/capo/anno) $INGMANG = IC * VarPV$

INGMANG	34,92
---------	-------

6) Contenuto medio di P nel mangime

Mangime	Durata fase	Fosforo mangime	Consumo tot	Fosforo fornito
Nome	gg	%	t	t
Fase 1 Sigla: P12	12	0,68	143,16	0,973
Fase 2 Sigla: ORC	12	0,62	294,12	1,824
Fase 3 Sigla: ORC	10	0,45	752,54	3,386
Fase 4 Sigla: ORC	9	0,43	177,54	0,763
totali	43		1.367,36	6,946884

Media fosforo nel mangime % **0,51**

P nel mangime = media ponderata/100

P_MANG	0,0051
--------	--------

Bilancio annuo del fosforo per capo mediamente presente

11) Consumo annuo di P per capo mediamente presente (kg/capo/anno)

PC = INGMANG * P_MANG	0,1774
-----------------------	--------

12) Ritenzione annua di fosforo per capo mediamente presente (kg/capo/anno) $PR = Var_PV * k_PR$

PR = Var_PV * k_PR	0,0467	k_PR	0,0025
		Broiler	

13) Escrezione annua di fosforo per capo mediamente presente (kg/capo/anno) **BAT 2017**

Pex = PC - PR	0,1307	P	0,02-0,11
		P₂O₅	0,05-0,25

Produzione annua aziendale di fosforo netto

Presenza media anno	2025	CM	37.150
---------------------	------	----	--------

Kg fosforo ESCRITO all'anno (N kg/anno) **4.855**

Nel corso del 2024 in conseguenza al maggior numero di capi allevati si è riscontrato un aumento dell'azoto e del fosforo escreto. Il calcolo dell'azoto escreto all'anno e del fosforo escreto all'anno sono stati quantificati puntualmente a partire dai mangimi dai DDT delle diverse fasi (proteina e fosforo diversi) invece di stimarli in base ai giorni di utilizzo dei singoli prodotti. Si ritiene pertanto che il valore unitario di produzione che si ottiene capo/anno di azoto e di fosforo ora risulti più attendibile.

Di seguito vengono riportati i valori tabellari relativi a emissione di metano, ammoniaca, protossido di azoto e PM10 (da DM 29 gennaio 2007 "Emanazione di Linee Guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle Migliori tecniche disponibili" salvo PM10 da Inemar 2001).

Capi mediamente presenti	Valori unitari di emissione principali						
	Metano (CH ₄)	Ammoniaca (NH ₃)				Protossido di azoto (N-N ₂ O)	PM10
		Ricoveri	Stoccaggio	Spandimento	Tot. NH ₃		
<i>n.</i>	<i>kg/capo/anno</i>						
37.150	0,079	0,08	0,016	0,02	0,116	0,0113	0,011

8. NOTA ALLA SEZIONE "RIFIUTI"

La produzione di rifiuti pericolosi è diminuita rispetto al 2023. Relativamente alla produzione di rifiuti non pericolosi, c'è stata una consegna di rifiuti.

9. NOTA ALLA SEZIONE "INDICATORI DI PRESTAZIONE"

Di seguito vengono messi a confronto in merito alle prestazioni ambientali dell'impianto, gli indicatori di prestazione ottenuti quest'anno con quelli del Report dell'anno passato afferente al 2023.

I valori confrontati non evidenziano particolari scostamenti o anomalie.

Gli indicatori di produzione specifica di rifiuti, indicatore di consumo specifico di risorsa idrica, e quello di consumo di azoto e fosforo somministrato sono in calo nel 2024 rispetto al 2023; l'indicatore di consumo energetico specifico per ciascuna fonte energetica e l'indicatore di produzione di effluenti di allevamento risultano in aumento.

REPORT 2025 su PMC 2024

Indicatore	Descrizione	Allevamenti di suini e avicoli da carne		Allevamenti di galline ovaiole	
		Formula	Valore	Formula	Valore
Produzione specifica di rifiuti	Quantitativo di rifiuto prodotto rispetto al peso vivo di carne/uova prodotte	t di rifiuti / t pv di carne prodotta	0	t di rifiuti / t di uova prodotte	0
Consumo specifico risorsa idrica	Quantitativo di acqua prelevata rispetto al peso vivo di carne/uova prodotte	m3 / t pv di carne prodotta	3,2968	m3 / t di uova prodotte	0
Consumo energetico specifico per ciascun combustibile/fonte energetica	Fabbisogno totale di energia/combustibile utilizzata rispetto al peso vivo di carne/uova prodotte	TEP / t pv di carne prodotta	0,0419	TEP / t di uova prodotte	0
Produzione di effluenti di allevamento	Quantitativo di effluenti di allevamento prodotti (palabili e non palabili) in relazione al peso vivo di carne/uova prodotte	m3 effluenti / t pv di carne prodotta	0,6448	m3 effluenti / t di uova prodotte	0
Consumo di azoto somministrato	Quantitativo di azoto somministrato rispetto al peso vivo di carne/uova prodotte	t di azoto / t pv di carne prodotta	0,0468	t di azoto / t di uova prodotte	0
Consumo di fosforo somministrato	Quantitativo di fosforo somministrato rispetto al peso vivo di carne/uova prodotte	t di fosforo / t pv di carne prodotta	0,0082	t di fosforo / t di uova prodotte	0

REPORT 2024 su PMC 2023

Indicatore	Descrizione	Allevamenti di suini e avicoli da carne		Allevamenti di galline ovaiole	
		Formula	Valore	Formula	Valore
Produzione specifica di rifiuti	Quantitativo di rifiuto prodotto rispetto al peso vivo di carne/uova prodotte	t di rifiuti / t pv di carne prodotta	0,0001	t di rifiuti / t di uova prodotte	0
Consumo specifico risorsa idrica	Quantitativo di acqua prelevata rispetto al peso vivo di carne/uova prodotte	m3 / t pv di carne prodotta	3,3969	m3 / t di uova prodotte	0
Consumo energetico specifico per ciascun combustibile/fonte energetica	Fabbisogno totale di energia/combustibile utilizzata rispetto al peso vivo di carne/uova prodotte	TEP / t pv di carne prodotta	0,0388	TEP / t di uova prodotte	0
Produzione di effluenti di allevamento	Quantitativo di effluenti di allevamento prodotti (palabili e non palabili) in relazione al peso vivo di carne/uova prodotte	m3 effluenti / t pv di carne prodotta	0,4905	m3 effluenti / t di uova prodotte	0
Consumo di azoto somministrato	Quantitativo di azoto somministrato rispetto al peso vivo di carne/uova prodotte	t di azoto / t pv di carne prodotta	0,0483	t di azoto / t di uova prodotte	0
Consumo di fosforo somministrato	Quantitativo di fosforo somministrato rispetto al peso vivo di carne/uova prodotte	t di fosforo / t pv di carne prodotta	0,0085	t di fosforo / t di uova prodotte	0

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale o designazione della miscela	Th5
Numero di registrazione	-
UFI	CTG0-865Q-Y996-WN94
Sinonimi	Nessuno.
Numero de prodotto	Th5-V
Data di pubblicazione	22-settembre-2016
Numero della versione	03
Data di revisione	26-maggio-2020
Data di sostituzione	23-aprile-2018

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati	BIOCIDA - TP3: disinfettante per l'igiene veterinaria TP4: disinfettante nel settore dell'alimentazione umana e animale - esclusivamente per uso
Usi sconsigliati	Non noto.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fabbricante

Nome della Società	THESEO France
Indirizzo	200 Avenue de Mayenne - Zone Industrielle des Touches 53000 LAVAL-France
Numero di telefono	+ 33 2 43 67 96 96
Persona di contatto e-mail	theseo@theseo-biosecurity.com theseo@theseo-biosecurity.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Generale nell'UE	112 (Disponibile 24 ore su 24. Le schede dei dati di sicurezza o le informazioni sul prodotto potrebbero non essere disponibili per il servizio di emergenza).
------------------	--

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

La miscela è stata valutata e/o sottoposta a test per verificare l'assenza di pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente e a essa si applica la seguente classificazione.

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato

Pericoli per la salute

Tossicità acuta, per via orale	Categoria 4	H302 - Nocivo se ingerito.
Corrosione cutanea/irritazione cutanea	Categoria 1B	H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Sensibilizzazione respiratoria	Categoria 1	H334 - Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
Sensibilizzazione cutanea	Categoria 1	H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Categoria 3 irritazione delle vie respiratorie	H335 - Può irritare le vie respiratorie.

Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente acquatico, pericolo acquatico acuto	Categoria 1	H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, pericolo acquatico a lungo termine	Categoria 3	H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Riepilogo dei pericoli

Nocivo se ingerito. Provoca ustioni. Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle. Può causare irritazione alle vie respiratorie. L'esposizione prolungata può causare affezioni croniche. Pericoloso per l'ambiente se scaricato nei corsi d'acqua.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichetta secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato

UFI

CTG0-865Q-Y996-WN94

Contiene:

Alchil(C12-16) dimetilbenzilammonio cloruro, Glutaraldeide

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza

Pericolo

Indicazioni di pericolo

- H302 Nocivo se ingerito.
- H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
- H335 Può irritare le vie respiratorie.
- H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Prevenzione

- P260 Non respirare il vapore.
- P264 Lavare attentamente dopo l'uso.
- P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
- P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
- P272 Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
- P273 Non disperdere nell'ambiente.
- P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
- P284 Utilizzare un apparecchio respiratorio.

Reazione

- P301 + P330 + P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
- P303 + P361 + P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.
- P304 + P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
- P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
- P310 Trattamento specifico (vedere questa etichetta).
- P321
- P333 + P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
- P362 + P364 Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
- P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Conservazione

- P403 + P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
- P405 Conservare sotto chiave.

Smaltimento

- P501 Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.

Informazioni supplementari sulle etichette

EUH071 - Corrosivo per le vie respiratorie.

2.3. Altri pericoli

Questa miscela non contiene sostanze considerate vPvB/PBT secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato XIII.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Informazioni generali

Denominazione chimica	%	Numero CAS / Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero della sostanza	Nota
Alchil(C12-16) dimetilbenzilammonio cloruro	20-50	68424-85-1 270-325-2	01-2119970550-39	-	
Classificazione:	Acute Tox. 4;H302, Acute Tox. 4;H312, Skin Corr. 1B;H314, Eye Dam. 1;H318, Aquatic Acute 1;H400				

Denominazione chimica	%	Numero CAS / Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero della sostanza	Nota
Glutaraldeide	10-20	111-30-8 203-856-5	01-2119455549-26-0001	605-022-00-X	
Classificazione:	Acute Tox. 3;H301, Skin Corr. 1B;H314, Skin Sens. 1A;H317, Eye Dam. 1;H318, Acute Tox. 2;H330, Resp. Sens. 1;H334, STOT SE 3;H335, Aquatic Acute 1;H400, Aquatic Chronic 2;H411				
Limonene	0,1-0,2	5989-27-5 227-813-5	01-2119529223-47-XXXX	601-029-00-7	
Classificazione:	Flam. Liq. 3;H226, Asp. Tox. 1;H304, Skin Irrit. 2;H315, Skin Sens. 1;H317, Aquatic Acute 1;H400, Aquatic Chronic 1;H410				C

Commenti sulla composizione Tutte le concentrazioni sono espresse come percentuale in peso a meno che l'ingrediente non sia un gas. Le concentrazioni dei gas sono espresse in percentuale in volume. Il testo completo di tutte le indicazioni H è visualizzato nella sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

Informazioni generali In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Assicurarsi che il personale medico sia al corrente dei materiali coinvolti, e prenda le necessarie precauzioni per proteggersi. Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione	Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Consultare immediatamente un medico. Se la respirazione è difficoltosa, somministrare ossigeno e seguire da vicino. Non praticare la respirazione bocca a bocca se la vittima ha inalato la sostanza. Praticare la respirazione artificiale con l'ausilio di una maschera portatile con valvola ad una via o altra idonea apparecchiatura medica. In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
Cutanea	Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Per contatti con la pelle di piccola entità, evitare di spandere il materiale su porzioni di pelle non interessate. Lavare a fondo la pelle con acqua e sapone per parecchi minuti. Consultare immediatamente un medico o un centro antiveleli. In caso di ustioni chimiche consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.
Contatto con gli occhi	Sciacquare immediatamente gli occhi con acqua abbondante per almeno 15 minuti. Togliere le lenti a contatto, se presenti e facili da togliere. Continuare a risciacquare. Consultare immediatamente un medico o un centro antiveleli
Ingestione	Consultare immediatamente un medico o un centro antiveleli. Sciacquare la bocca. Non somministrare mai niente per bocca a una vittima priva di sensi o in preda a convulsioni. Non provocare vomito senza previo suggerimento da parte di un centro antiveleli. In caso di vomito, tenere la testa in basso in modo che il contenuto dello stomaco non penetri nei polmoni.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Bruciore doloroso e grave corrosione della pelle. Provoca gravi lesioni oculari. I sintomi possono includere bruciore, lacerazione, rossore, gonfiore e visione offuscata. Può provocare lesioni oculari permanenti, incluso la cecità. Può irritare le vie respiratorie. Difficoltà respiratorie. Può provocare una reazione allergica cutanea. Dermatiti. Sfogo. L'esposizione prolungata può causare affezioni croniche.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali Prendere tutte le misure generali di supporto e curare in funzione dei sintomi. Ustioni chimiche: sciacquare immediatamente con acqua. Continuando a sciacquare, togliere di dosso gli indumenti che non sono attaccati alla pelle lesa. Chiamare un'ambulanza e continuare a sciacquare durante il trasporto in ospedale. Tenere l'infortunato al caldo. Mantenere la vittima sotto osservazione. I sintomi possono essere ritardati.

SEZIONE 5: Misure antincendio

Pericolo generale d'incendio Non sono indicati rischi d'incendio o di esplosione particolari.

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	Nebbia d'acqua. Schiuma. Sostanza chimica secca in polvere. Anidride carbonica (CO ₂).
Mezzi di estinzione non idonei	Non utilizzare getto d'acqua come mezzo di estinzione in quanto può provocare la propagazione dell'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela L'incendio può dare origine a gas irritanti, corrosivi e/o tossici. Ossidi di carbonio. Cloruro di idrogeno. Cianuro di idrogeno. Ossidi di azoto.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi	In caso d'incendio indossare autorespiratore e indumenti protettivi completi.
Procedure speciali per l'estinzione degli incendi	In caso d'incendio e/o esplosione non respirare i fumi. Spostare i contenitori dall'area dell'incendio se tale spostamento può essere compiuto senza rischi.

Metodi specifici Usare procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente Allontanare il personale non necessario. Tenere le persone lontane dalla perdita, sopravento. Indossare un equipaggiamento protettivo adeguato e indumenti adeguati durante la rimozione. Non respirare la nebbia o il vapore. Non far entrare negli occhi, mettere a contatto della pelle o dei vestiti. Non toccare contenitori danneggiati o materiali accidentalmente fuoriusciti se non dopo aver indossato indumenti protettivi appropriati. Prevedere una ventilazione adeguata. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.

Per chi interviene direttamente Allontanare il personale non necessario. Utilizzare i dispositivi di protezione individuale consigliati nella sezione 8 della scheda dati di sicurezza.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente. Informare il personale di gestione o di supervisione di tutte le emissioni nell'ambiente. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Vietato scaricare in fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Versamenti di grandi dimensioni: Fermare il flusso del materiale, se ciò è possibile senza rischio. Arginare il materiale riversato, qualora sia possibile. Coprire con un telo di plastica per prevenire la diffusione. Assorbire in vermiculite, sabbia o terra asciutta e riporre in contenitori. Evitare la penetrazione in corsi d'acqua, reti fognarie, seminterrati o aree confinate. Una volta recuperato il prodotto, sciacquare l'area con acqua.

Versamenti di piccole dimensioni: Asciugare con materiale assorbente (es. panno, strofinaccio). Pulire completamente la superficie per rimuovere completamente la contaminazione residua.

Non immettere prodotti fuoriusciti nei contenitori originali per il loro riutilizzo

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni sulla protezione individuale, consultare la sezione 8 della scheda di dati di sicurezza dei materiali. Per informazioni sullo smaltimento, consultare la sezione 13 della scheda di dati di sicurezza dei materiali.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Non respirare la nebbia o il vapore. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. I soggetti suscettibili a reazioni allergiche devono indossare guanti quando applicano questo prodotto. Evitare l'esposizione prolungata. Non introdurre in bocca o ingoiare. Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare. Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato. Indossare attrezzature di protezione personale adeguate. Lavare accuratamente le mani dopo l'uso. Non disperdere nell'ambiente. Osservare le norme di buona igiene industriale. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare sotto chiave. Conservare nel contenitore originale ben chiuso. Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare in luogo ben ventilato. Conservare lontano da materiali incompatibili (vedere la Sezione 10 della scheda dati di sicurezza).

7.3. Usi finali particolari

BIOCIDA - TP3: disinfettante per l'igiene veterinaria TP4: disinfettante nel settore dell'alimentazione umana e animale - esclusivamente per uso

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

Valori limite di esposizione professionale.

Componenti	Tipo	Valore
Glutaraldeide (CAS 111-30-8)	Massimale	0,05 ppm

Valori limite biologici

Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.

Procedure di monitoraggio raccomandate

Seguire le procedure standard di monitoraggio.

Livelli derivati senza effetto (DNEL)

Non conosciuto.

Prevedibili concentrazioni prive di effetti (PNEC)

Non conosciuto.

Linee guida sull'esposizione

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

È consigliabile adottare una buona ventilazione generale. Le velocità di ventilazione devono corrispondere alle condizioni operative. Se applicabile, utilizzare recinzioni per il processo, ventilazione di scarico locale o altri controlli ingegneristici per mantenere i livelli delle polveri in aria al di sotto dei limiti di esposizione consigliati. Se non sono stati stabiliti limiti di esposizione, mantenere i livelli di polvere emessa nell'aria un livello accettabile. Quando si manipola questo prodotto devono essere a disposizione attrezzature per lavaggio oculare e doccia di emergenza.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Informazioni generali	Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. L'attrezzatura protettiva personale deve essere scelta conformemente alle norme CEN e insieme al fornitore dell'attrezzatura protettiva personale.
Protezione degli occhi/del volto	Occhiali di sicurezza con protezioni laterali.
Protezione della pelle	
- Protezione delle mani	Indossare appositi guanti resistenti agli agenti chimici. Fare attenzione perché il liquido può penetrare nei guanti. Si consiglia pertanto di cambiare spesso i guanti. Il fornitore di guanti può raccomandare guanti adatti.
- Altro	Indossare appositi indumenti resistenti agli agenti chimici. Si consiglia di utilizzare un grembiule impenetrabile.
Protezione respiratoria	Se i controlli ingegneristici non mantengono le concentrazioni di polveri emesse nell'aria sotto i limiti di esposizione consigliati (se possibile) o sotto un livello accettabile (nei paesi in cui i limiti di esposizione non sono stati definiti), occorre un respiratore approvato. Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Usare un apparecchio respiratorio con filtro antigas, tipo K.
Pericoli termici	Indossare opportuni indumenti termoprotettivi, quando necessario.

Misure d'igiene

Mantenere lontano da alimenti e bevande. Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere agenti contaminanti. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.

Controlli dell'esposizione ambientale

Le emissioni derivanti dalla ventilazione o dall'apparecchiatura utilizzata nel processo lavorativo devono essere controllate per garantire che rispettino i requisiti della legislazione sulla protezione ambientale. Potrebbero essere necessari torri di lavaggio dei fumi, filtri o modifiche ingegneristiche dell'apparecchiatura utilizzata nel processo per ridurre le emissioni a livelli accettabili.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Concentrato solubile.
Stato fisico	Liquido.
Forma	Liquido limpido.
Colore	Da giallo ad ambra.
Odore	Agrume
Soglia olfattiva	Non conosciuto.
pH	<= 3,5 a 20,1°C (CIPAC MT 75,3).
Punto di fusione/punto di congelamento	-16 °C +/- 1
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non conosciuto.
Punto di infiammabilità	Nessun punto di infiammabilità osservato fino a 110 °C (metodo ECA9).
Velocità di evaporazione	Non conosciuto.
Infiammabilità (solidi, gas)	Non rilevante.
Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività	
Limite di infiammabilità - inferiore (%)	Non conosciuto.
Limite di infiammabilità - superiore (%)	Non conosciuto.
Tensione di vapore	Non conosciuto.
Densità di vapore	Non conosciuto.
Densità relativa	Quasi 1,01 (68 ° F (20 ° C))
Solubilità (le solubilità)	Non conosciuto.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non conosciuto.
Temperatura di autoaccensione	Non conosciuto.
Temperatura di decomposizione	Non conosciuto.
Viscosità	8,92 mPa·s (40 °C (104 °F)) 18,2 mPa·s (20 °C (68 °F)).

Proprietà esplosive Non conosciuto.

Proprietà ossidanti Non conosciuto.

9.2. Altre informazioni

pH in soluzione acquosa Quasi il 3,8 1% (CIPAC MT75,3).
Acidità o alcalinità: acidità: 0,24% p/p (CIPAC MT191).

Acidità o alcalinità: acidità: 0,24% p/p (CIPAC MT191).

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività Il prodotto è stabile e non reattivo nelle normali condizioni d'uso, conservazione e trasporto.

10.2. Stabilità chimica Il materiale è stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose Corrosivo per i metalli.

10.4. Condizioni da evitare Evitare temperature superiori al punto di infiammabilità. Contatto con materiali non compatibili.

10.5. Materiali incompatibili Forti agenti ossidanti. Acidi forti. Basi forti Ammine. Ammoniaca. Alluminio e leghe di alluminio. Composti del rame. acciaio al carbonio. Ferro Acciaio.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi I prodotti della decomposizione dipendono dalla temperatura, dalla sorgente d'aria e dalla presenza di altri materiali.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Informazioni generali L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Inalazione Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato. Può irritare le vie respiratorie.

Cutanea Provoca gravi ustioni cutanee. Può provocare una reazione allergica cutanea.

Contatto con gli occhi Provoca gravi lesioni oculari.

Ingestione Causa scottature al tratto digerente. Nocivo se ingerito.

Sintomi Bruciore doloroso e grave corrosione della pelle. Provoca gravi lesioni oculari. I sintomi possono includere bruciore, lacerazione, rossore, gonfiore e visione offuscata. Può provocare lesioni oculari permanenti, incluso la cecità. Può irritare le vie respiratorie. Difficoltà respiratorie. Può provocare una reazione allergica cutanea. Dermatiti. Sfogo.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta Nocivo se ingerito. Può provocare una reazione allergica cutanea. Può irritare le vie respiratorie.

Prodotto	Specie	Risultati del test
Th5 (CAS Miscela)		
Acuto		
Inalazione		
CL50	Ratto	> 5 mg/l, 4 ore
Componenti		
Alchil(C12-16) dimetilbenzilammonio cloruro (CAS 68424-85-1)		
Acuto		
Orale		
DL50	Ratto	426 mg/kg
Glutaraldeide (CAS 111-30-8)		
Acuto		
Altro		
DL50	Ratto	9,8 mg/kg
	Topo	15 mg/kg
Dermico		
DL50	Coniglio	0,56 ml/kg, 24 Ore
		0,25 ml/kg, 24 Ore
	Ratto	2,46 ml/kg, 4 Ore
	Topo	> 4500 mg/kg
Inalazione		
CL50	Ratto	0,28 - 0,39 mg/l, 4 Ore
		24 ppm, 4 Ore
LC100	Ratto	15 mg/l, 7 Ore

Componenti	Specie	Risultati del test
Orale		
DL50	Coniglio	0,5 ml/kg
	Ratto	1,07 ml/kg
	Topo	100 mg/kg
Corrosione cutanea/irritazione cutanea	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.	
Gravi danni oculari/irritazione oculare	Provoca gravi lesioni oculari.	
Sensibilizzazione respiratoria	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.	
Sensibilizzazione cutanea	Può provocare una reazione allergica cutanea.	
Mutagenicità sulle cellule germinali	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.	
Cancerogenicità	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.	
Monografie IARC. Valutazione generale di cancerogenicità		
	Limonene (CAS 5989-27-5)	3 Non classificabile per la cancerogenicità nell'uomo.
Tossicità per la riproduzione	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.	
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Può irritare le vie respiratorie.	
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.	
Pericolo in caso di aspirazione	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile. Non è un pericolo per aspirazione.	
Informazioni sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze	Nessuna informazione disponibile.	
Altre informazioni	Non conosciuto.	
SEZIONE 12: Informazioni ecologiche		
12.1. Tossicità	Molto tossico per gli organismi acquatici. Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	
12.2. Persistenza e degradabilità	Non sono disponibili dati sulla degradabilità del prodotto.	
12.3. Potenziale di bioaccumulo	Nessun dato disponibile.	
Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (log Kow)		
	Limonene (CAS 5989-27-5)	4,232
Fattore di bioconcentrazione (BCF)	Non conosciuto.	
12.4. Mobilità nel suolo	Nessun dato disponibile.	
Mobilità in generale	Nessun dato disponibile.	
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB	Questa miscela non contiene sostanze considerate vPvB/PBT secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato XIII.	
12.6. Altri effetti avversi	Non noto.	
SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento		
13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti		
Rifiuti residui	Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia. I contenitori o i rivestimenti di contenitori vuoti potrebbero contenere residui di prodotto. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni (consultare le Istruzioni per lo smaltimento).	
Imballaggi contaminati	I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione. Poiché i contenitori vuoti possono conservare residui di prodotto, seguire le avvertenze riportate sull'etichetta anche dopo avere svuotato il contenitore.	
Codice Europeo dei Rifiuti	Prodotto: 07 06 03* Imballaggio: 15 01 10*	
Metodi di smaltimento/informazioni	Raccogliere, contenere o smaltire in contenitori sigillati in discariche autorizzate. Impedire a questo prodotto di penetrare nelle fogne e nelle riserve d'acqua. Non contaminare stagni, canali o fossati con il prodotto chimico o il contenitore usato. Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.	

Precauzioni particolari Smaltire secondo le norme applicabili. Rivestimenti o contenitori vuoti possono trattenere alcuni residui di prodotto. Questo materiale e i contenitori devono essere conservati in modo sicuro.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

ADR

- 14.1. Numero ONU UN3265
 14.2. Nome di spedizione Liquido organico, corrosivo, acido, n.a.s. (Alchil(C12-16) dimetilbenzilammonio cloruro) dell'ONU
 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
 Classe 8
 Rischio sussidiario -
 Label(s) 8
 Nr. pericolo (ADR) Non conosciuto.
 Codice delle restrizioni E nei tunnel
 14.4. Gruppo di imballaggio II
 14.5. Pericoli per l'ambiente Sì
 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.

RID

- 14.1. Numero ONU UN3265
 14.2. Nome di spedizione Liquido organico, corrosivo, acido, n.a.s. (Alchil(C12-16) dimetilbenzilammonio cloruro) dell'ONU
 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
 Classe 8
 Rischio sussidiario -
 Label(s) 8
 14.4. Gruppo di imballaggio II
 14.5. Pericoli per l'ambiente Sì
 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.

ADN

- 14.1. Numero ONU UN3265
 14.2. Nome di spedizione Liquido organico, corrosivo, acido, n.a.s. (Alchil(C12-16) dimetilbenzilammonio cloruro) dell'ONU
 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
 Classe 8
 Rischio sussidiario -
 Label(s) 8
 14.4. Gruppo di imballaggio II
 14.5. Pericoli per l'ambiente Sì
 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.

IATA

- 14.1. UN number UN3265
 14.2. UN proper shipping name Corrosive liquid, acidic, organic, n.o.s. (Alkyl(C12-16)dimethylbenzylammonium chloride)
 14.3. Transport hazard class(es)
 Class 8
 Subsidiary risk -
 14.4. Packing group II
 14.5. Environmental hazards Yes
 ERG Code 8L
 14.6. Special precautions for user Read safety instructions, SDS and emergency procedures before handling.

IMDG

- 14.1. UN number UN3265
 14.2. UN proper shipping name CORROSIVE LIQUID, ACIDIC, ORGANIC, N.O.S. (Alkyl(C12-16)dimethylbenzylammonium chloride)
 14.3. Transport hazard class(es)
 Class 8
 Subsidiary risk -
 14.4. Packing group II
 14.5. Environmental hazards
 Marine pollutant Yes

EmS F-A, S-B

14.6. Special precautions for user Read safety instructions, SDS and emergency procedures before handling.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC Non applicabile.

Informazioni generali Gruppo di segregazione: 1- acido

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamenti UE

Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I e II e successive modifiche
Non listato.

Regolamento (CE) n. 850/2004 relativo agli inquinanti organici persistenti, Allegato I e successivi adeguamenti
Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 1 e successive modifiche
Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 2 e successive modifiche
Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 3 e successive modifiche
Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V e successive modifiche
Non listato.

Regolamento (CE) n. 166/2006 Allegato II Registro delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e successive modifiche
Non listato.

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH, Articolo 59(10), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)

Non listato.

UFI CTG0-865Q-Y996-WN94

Autorizzazioni

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata
Non listato.

Restrizioni d'uso

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XVII, Sostanze soggette a restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso e successivi adeguamenti
Non listato.

Direttiva 2004/37/CE: sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni durante il lavoro e successive modifiche
Non listato.

Altri regolamenti UE

Direttiva 2012/18/UE sugli incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose e successive modifiche
Glutaraldeide (CAS 111-30-8)
Limonene (CAS 5989-27-5)

Altri regolamenti

Il prodotto è etichettato e classificato secondo le direttive CEE o le normative nazionali. Questa Scheda di Sicurezza del Materiale è conforme ai requisiti della Norma (CE) n° 1907/2006.

Regolamenti nazionali

In conformità con la Direttiva UE 94/33/EC sulla protezione dei minorenni nell'ambiente di lavoro, i giovani sotto i 18 anni non hanno il permesso di lavorare con questa sostanza. Attenersi alla normativa nazionale in materia di agenti chimici sul luogo di lavoro, in conformità con la Direttiva 98/24/CE e successive modifiche.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Elenco delle abbreviazioni

CLP: Regolamento n. 1272/2008.
PBT: persistente, bioaccumulante e tossico.

vPvB: molto persistente e molto bioaccumulabile.
TWA: concentrazione media pesata nel tempo.
STEL: limite di esposizione a breve termine.
TLV: Threshold Limit Value (Valore limite di soglia).
DL50: Dose letale 50%.
LC100: concentrazione letale, 100%.
CL50: Concentrazione letale 50%.
IATA: International Air Transport Association (Associazione internazionale dei trasporti aerei).
IMDG: codice internazionale sul trasporto marittimo di merci pericolose.

Riferimenti

ESIS (European chemical Substances Information System; Sistema di informazione europeo sulle sostanze chimiche)
Monografie IARC. Valutazione generale di cancerogenicità

Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele

La classificazione per i pericoli per la salute e per l'ambiente è ottenuta mediante una combinazione di metodi di calcolo e dati sperimentali delle prove, se disponibili.

Testo completo delle eventuali indicazioni H non riportate per esteso nelle sezioni dalla 2 alla 15

H226 Liquido e vapori infiammabili.
H301 Tossico se ingerito.
H302 Nocivo se ingerito.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H312 Nocivo per contatto con la pelle.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H330 Letale se inalato.
H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Informazioni formative

Seguire le istruzioni di formazione durante la manipolazione di questo materiale.

Clausole di esclusione della responsabilità

Queste informazioni sono fornite senza garanzia. Si ritiene che queste informazioni siano corrette. Queste informazioni devono essere utilizzate per effettuare una determinazione indipendente dei metodi per la protezione dei lavoratori e dell'ambiente. Le informazioni riportate sulla scheda sono state scritte al meglio delle conoscenze ed esperienze attualmente disponibili.



REGIONE DEL VENETO

DELEGA
PER LA COMPILAZIONE DEL RAPPORTO ANNUALE DEL PIANO DI
MONITORAGGIO E CONTROLLO - DIRETTIVA IPPC/AIA

Il sottoscritto **FANIN STEFANO** (cognome e nome) **FNNSFN71T21G224Q** (codice fiscale)

in qualità di titolare / rappresentante legale della Ditta _____

FANIN STEFANO (ragione sociale)

FNNSFN71T21G224Q (codice fiscale) **02647860242** (partita IVA)

VIA REZZONICA 7/A (indirizzo) **35016** (cap) **PIAZZOLA SUL BRENTA** (comune) **PD** (prov.)

_____ (telefono) **338 2152262** (cellulare) **faninstefano@pec.agritel.it** (e-mail)

DELEGA

IMPRESA VERDE VICENZA SRL (indicare la denominazione del soggetto delegato)

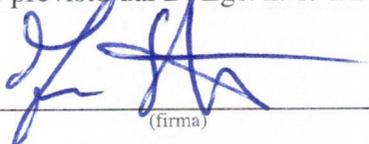
01945310249 (codice fiscale) **01945310249** (partita IVA)

VIA ZAMENHOF 697 (indirizzo) **36100** (cap) **VICENZA** (comune) **VI** (prov.)

alla compilazione del Rapporto annuale del piano di monitoraggio e controllo ai sensi della Direttiva IPPC/AIA assumendosi ogni responsabilità per la delega conferita, e

AUTORIZZA

il soggetto sopra indicato alla visualizzazione ed utilizzo dei dati del proprio Fascicolo Aziendale strettamente necessari alla compilazione, presentazione ed aggiornamento della Rapporto annuale del Piano di monitoraggio e controllo, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. n. 196/2003.

PIAZZOLA S.B. (luogo) **17/03/2025** (data)  (firma)

Si allega fotocopia di documento di riconoscimento valido.